


Prot. n. 3064/IV
29/06/2022

Ministero dell'Istruzione ISTITUTO COMPRENSIVO Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado		
	Istituto Comprensivo "Pietro Giannone" di Ischitella e Rodi Garganico via Pepe 65/67- 71010 Ischitella (FG) e-mail: fgic80700v@istruzione.it - pec: fgic80700v@pec.istruzione.it - website: www.icgiannone.gov.it tel.0884996364 – C.M. FGIC80700V – C.F.84004620716	

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

PREMESSA

Il PAI conclude il lavoro svolto collegialmente dalla nostra scuola, ogni anno scolastico. Ha avuto come protagonisti, dopo attenta osservazione, tutti gli alunni, le famiglie e il personale della comunità educante. La stesura di questo documento ha lo scopo di:

- **garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni;**
- **favorire il successo scolastico e prevenire le barriere all'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;**
- **ridurre i disagi formativi ed emozionali;**
- **assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;**
- **sensibilizzare e preparare docenti e genitori nei confronti delle problematiche specifiche.**

A differenza dello scorso anno, l'attenzione di tutoraggio pomeridiano sui ragazzi con disabilità da parte dei docenti di sostegno si è ridotto, quasi annullandosi, grazie al fatto che non c'è stato un tempo prolungato di dad, se non per una sola settimana, nel plesso di Rodi garganico, dopo le festività natalizie.

Siamo finalmente tornati a scuola, in presenza, con le dovute precauzioni

Quello che ci è rimasto del periodo pandemico, sono ancora gli incontri online tra i componenti dei gruppi di lavoro. Infatti, i GLO sono stati effettuati in videoconferenze con verifiche iniziali e finali.

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono state definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.

È stata fondamentale la collaborazione fra scuola, famiglie, Asl, Ente Locale al fine di garantire un percorso formativo significativo ed arricchente.

- ✓ *La nostra scuola per consentire ai docenti di avere dimestichezza con il nuovo Pei, ha avviato una formazione del personale a settembre 2021, con un corso di 27 ore. I docenti hanno avuto la possibilità di avere a disposizione gli strumenti per comprendere come si arriva ad una adeguata inclusione e un adeguato approccio all'ambiente circostante, all'utilizzo di facilitatori, attraverso l'attivazione di questi e la rimozione di barriere, tenendo conto del Sistema di Classificazione della Disabilità ICF*
- ✓ *Durante l'anno scolastico si è avviato anche un nuovo corso di formazione, obbligatorio sia per i docenti curricolari, sia per i docenti senza abilitazione al sostegno e per chi non avesse seguito il corso preparatorio alla stesura del nuovo pei su base ICF*

Azioni per l'anno 2022/2023

1. *Si prevedono le seguenti azioni ipotizzate e già avviate nell'anno scolastico in corso, per i docenti*
 - a. *formazione docenti sull'inclusione e organizzazione dipartimenti "Inclusione"*
 - b. *supporto docenti*
 - c. *continuare la collaborazione con il Conservatorio*
2. *Potenziamento-recupero- alla secondaria di primo grado con l'attivazione di Pon e supporto alle attività didattiche*

Punti di Forza

Il gruppo di lavoro, composto dalla referente dell'inclusione e dalle F.S., ha integrato i loro saperi e ha trovato un punto di contatto produttivo, ha avuto il compito di supportare i colleghi e organizzare gli interventi che hanno visto la partecipazione di esterni. La presenza di un'organizzazione snella e funzionale, strutturata in 2 Funzioni Strumentali di cui 1 riveste il ruolo di coordinatore alla primaria e l'altra alla secondaria, e un Referente inclusione, consente rapidità nella condivisione delle informazioni e nella funzione decisionale; sinergia, flessibilità, praticità e puntualità in quella operativa.

- ✓ *È stata svolta un'attenta osservazione, e siamo giunte alla considerazione che sarebbe opportuna una più accurata osservazione da parte delle insegnanti, nelle classi della Primaria, accompagnata da screening effettuati in collaborazione con lo specialista, per individuare in maniera precoce disturbi dell'apprendimento e del comportamento.*

Le referenti sono a disposizione per indicazioni su buone pratiche per gli insegnanti di sostegno che si trovano a lavorare per la prima volta nella nostra scuola.

Si sollecitano i coordinatori a controllare con attenzione le certificazioni, e a predisporre PDP per ragazzi che pur non avendo una certificazione, hanno bisogno di attenzione per la storia che si portano appresso e che non raccontano. Siamo di fronte a libri con pagine bianche tutte da scrivere. Non facciamo di questi ragazzi, copertine senza contenuto. Abbiamo una grande responsabilità soprattutto nei confronti di chi non ha una famiglia solida che sostiene i bambini, e poi ragazzi che attraversano una fase della vita importante.

Punti di Debolezza

*I docenti sia di sostegno che curricolari, con contratto a tempo determinato, spesso, sono sprovvisti del titolo specifico e non hanno sufficiente formazione. Il problema non si nota sulla documentazione ma attraverso l'integrazione del soggetto nella classe e attraverso l'accompagnamento dei genitori. Si registra una significativa presenza di alunni in difficoltà per i quali **non sempre** eseguitosi attiva un percorso personalizzato non solo perché i docenti non stilano un PDP, ma anche perché le famiglie non sempre accettano l'intervento dello specialista e l'avvio di un percorso che può condurre alla certificazione o alla diagnosi di disturbo specifico. Abbiamo rilevato non solo ostacoli da parte della famiglia, ma anche lunghezza delle procedure ASL, e per questo la documentazione e la conseguente richiesta di attivazione di PDP/PEI arrivano in momenti diversi dell'anno scolastico . Ci sono certificazioni giunte a fine anno che non ci hanno consentito di fare un pdp.*

Progetto integrazione alunni stranieri

Sono state attivate tutte le risorse a disposizione della scuola, in collaborazione con i comuni e le parrocchie, per l'inclusione degli alunni provenienti dall'Ucraina. Ci siamo occupati del momento di accoglienza e della verifica del percorso scolastico, monitorando per la risoluzione delle eventuali problematiche

<i>A – Rilevazione dei Bes, Dsa e disabilità certificate</i>	<i>N°</i>			
	<i>SI</i>	<i>SP</i>	<i>SS</i> <i>I grado</i>	<i>Totale</i>
1 - Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)				
▪ <i>Minorati visivi</i>	0	0	1	
▪ <i>Minorati udito</i>	0	0	0	
▪ <i>Psicofisici</i>	2	8	13	
2 - Disturbi evolutivi specifici				
▪ <i>DSA (Legge 170/2010)</i>	2		5	
▪ <i>ADHD/DOP</i>	0	0	1	
▪ <i>Altro</i>	0	0	0	
3 – Svantaggio (indicare il disagio prevalente)				
▪ <i>Socio-economico e linguistico-culturale</i>	0	0	0	
▪ <i>Socio – economico</i>				
▪ <i>Linguistico – culturale</i>	0	0	0	
TOTALE				
N° PEI redatti nell'a.s. 2021/2022	2	8	13	23
<i>(per gli alunni con disabilità certificate - Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 – D.Lgs. 66/2017)</i>				

<p>N° PDP redatti dai Consigli di classe/Team docenti in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria nell'a.s. 2021/2022 (per gli alunni con DSA - Legge 170/2010)</p>	0	1	4	5
<p>N° PDP (Patti Formativi) redatti dai Consigli di classe/Team docenti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria nell'a.s. 2021/2022</p>	0	0	8	8

<i>Assistenti alla comunicazione</i>	<i>Attività individualizzate e di piccolo gruppo</i>	<i>NO</i>
<i>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (relativa all'a.s. 2021-2022)</i>		
<i>Funzioni strumentali</i>		<i>SI</i>
	<i>Referenti Orientamento e continuità (classi terze coordinatore)</i>	<i>SI</i>
<i>Psico-pedagogisti e affini esterni/interni</i>		<i>SI</i>
<i>Altro:</i>	<i>---</i>	<i>---</i>

<i>B – Risorse professionali specifiche</i>	<i>Prevalentemente utilizzate in:</i>	<i>SI/</i> <i>NO</i>
<i>Insegnanti di sostegno</i>	<i>Attività individualizzate e di piccolo gruppo</i>	<i>SI</i>
	<i>Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)</i>	<i>SI</i>
<i>Assistenti Educatori Comunali</i>	<i>Attività individualizzate e di piccolo gruppo</i>	<i>NO</i>
<i>Assistenti Educatori Piano di Zona</i>	<i>Attività individualizzate e di piccolo gruppo</i>	<i>SI</i>

C – Coinvolgimento docenti	Attraverso:	SI/ NO
	<i>Partecipazione ai Gruppi Operativi</i>	SI
	<i>Rapporti con le famiglie</i>	SI
	<i>Tutoraggio alunni</i>	SI
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	SI
	<i>Altro:</i>	---
Docenti con specifica formazione	<i>Partecipazione a GLI</i>	SI
	<i>Partecipazione ai Gruppi Operativi</i>	SI
	<i>Rapporti con le famiglie</i>	SI
	<i>Tutoraggio alunni</i>	SI
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	SI
	<i>Altro:</i>	---
Altri docenti		
	<i>Partecipazione ai Gruppi Operativi</i>	SI
	<i>Rapporti con le famiglie</i>	SI
	<i>Tutoraggio alunni</i>	SI
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	SI
D – Coinvolgimento personale ATA	<i>Assistenza alunni disabili</i>	?
	<i>Collaborazione con i docenti</i>	SI
	<i>Altro:</i>	---
	<i>Condivisione PEI e scelte educative</i>	SI

E – Coinvolgimento famiglie	Condivisione PDP, patti formativi e scelte educative	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Percorsi di formazione specifici	SI
	Informazioni/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Condivisione percorsi orientativi	SI
	Altro:	---
F – Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e inclusione alunni stranieri	SI
	Rapporti con CTS/CTI	SI
	Altro:	---
G – Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H – Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disabilità intellettive, sensoriali, ecc.)	NO

Gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo. Questo accade solo in una scuola inclusiva.

Una scuola che ha docenti non flessibili non è inclusiva.

Perché ci sia inclusione, i docenti devono attenersi a dei valori fondamentali:

- a) *Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza,*
- b) *Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti.*
- c) *Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti. I docenti devono comunicare tra loro e confrontarsi e mettersi in discussione perché non siamo perfetti e solo sbagliando possiamo comprendere cosa possiamo migliorare.*
- d) *Aggiornamento professionale continuo.*

PROGETTI DI DIDATTICA INCLUSIVA A.S. 2021-2022	
Progetto	A chi è stato rivolto
<p>➤ PON "BENESSERE 2.0 –</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Gioca bene la tua partita</i>- <i>Respira sui tuoi passi</i>- <i>Dimmi come ti muovi</i>	<p><i>Primaria</i></p>
<p>➤ PON :APPRENDIMENTO E SOCIALITA'</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>"Cambridge English"</i>	<p><i>Secondaria di primo grado</i></p>

<p>PON: "L'ALTRA SCUOLA"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Web radio - Yes, we call for one...and one for all - Sulla cresta dell'onda - Codi-amo - Precedente e successivo - Codice a colori - Note a colori - Pentagramma a colori <p>PON: "PIANO ESTATE"</p>	<p>Primaria</p>
<p>LABORATORIO DI DANZA FOLK</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ritmo e danze popolari 	<p>Primaria e Scuola Secondaria di primo grado Ischitella e Foce Varano</p>
<p>➤ COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO</p>	<p>Scuola Secondaria Plesso Ischitella</p> <ul style="list-style-type: none"> • ➤ PROGETTO D'ISTITUTO attivato solo ad Ischitella
<p>➤ EDUCAZIONE AMBIENTALE: FESTA DEGLI ALBERI</p> <p>➤ EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA TRA I POPOLI: MANIFESTAZIONE PER LA PACE IN UCRAINA</p> <p>➤ PROGETTO ACCOGLIENZA BAMBINI UCRAINI</p> <p>➤ EDUCAZIONE AMBIENTALE: PROGETTO ORTO</p> <p>➤ EDUCAZIONE AL RISPETTO DELL'ALTRO: ESPERIENZE INCLUSIVE/STORIE DI VITA</p> <p>➤ EDUCAZIONE ALLA SOCIALITA'- PROGETTO MONITOR 404</p>	<p>Secondaria di secondo grado Rodi e Ischitella</p>

<p>➤ CAMPIONATI STUDENTESCHI</p> <p>➤ GIORNATA DELLO SPORT PARAOLIMPICO</p> <p>➤ EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE :</p> <p>GIORNATA DELLA MEMORIA</p> <p>GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E il CYBERBULLISMO</p>	
<p>➤ GIOCHI SENZA FRONTIERE</p>	
<p>➤ “PICCOLO CONCERTO”</p> <p><i>Evento in collaborazione con il conservatorio U.Giordano di Rodi G.</i></p>	<p><i>Classi quarte e quinte Ischitella e Foce Varano</i></p>
<p>➤ EDUCAZIONE AMBIENTALE: ACQUA AZZURRA-ACQUA CHIARA”.</p>	<p><i>Classi quinte Foce Varano</i></p>
<p>➤ “ROTARYUNIAMOCI PER FARE UN BIDONE ALLO SPRECO”</p> <p><i>Progetto di contrasto allo spreco alimentare in collaborazione con il Rotary International</i></p>	<p><i>IB</i></p>
<p>➤ ORIENTAMENTO SCOLASTICO-OPEN DAY IN COLLABORAZIONE CON IL CONSERVATORIO DI RODI G.CO</p>	<p><i>TUTTI</i></p>
<p>➤ MOSTRA DI MANUFATTI</p> <p><i>Partecipazione della scuola alla sagra delle Arance</i></p>	<p><i>Primaria di Rodi G.</i></p>
<p>➤ PICCOLI EROI A SCUOLA</p>	<p><i>Infanzia</i></p>
<p>“PICCOLO CORO”</p> <p><i>Collaborazione con il conservatorio U.Giordano di Rodi G.</i></p>	<p><i>Primaria</i></p>
<p>MUSICAL GRACE</p>	<p><i>Primaria</i></p>
<p>➤ BEACH CARE PROGECT</p>	<p><i>Classi terze Rodi G.e Ischitella</i></p> <p><i>Secondaria di primo grado</i></p>

INCONTRI CON AUTRICI	LA LETTERATURA SI SCOPRE A SCUOLA
	•
EDUCAZIONE AL RISPETTO DELL'ALTRO CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE: "LA FORZA DELLE DONNE" INCONTRO CON L'AUTRICE FEDERICA INTRONA"	<i>Secondaria e Primaria di Rodi G.</i>
RICONOSCERE LA BELLEZZA E L'IMPORTANZA DELLA DIVERSITA. INCONTRO CON L'AUTRICE ZAMMARETTI PATRIZIA	<i>Primaria Foce Varano</i>
FIABE E CONTRAPPUNTI: INCONTRO CON L'AUTRICE MATILDE IACCARINO	<i>Primaria Ischitella</i>
CONVEGNO "GIORNATA DEL RICORDO" INCONTRO CON UNA SOPRAVVISSUTA ALLE FOIBE	<i>Classi terze Rodi G.e Ischitella Secondaria di primo grado</i>
FORMAZIONE DOCENTI •	
2021/2022	A chi è stato rivolto
"Primo Soccorso e Disostruzione"	<i>A tutti i docenti</i>
Corso di formazione per l'utilizzo della piattaforma Argo	<i>A tutti i docenti</i>

<p><i>Corso di formazione di 27 ore</i></p> <p>“IL PEI SECONDO L' ICF E INDICAZIONI SUL PDP”</p>	<p><i>A tutti i docent</i></p> <p><i>Obbligatorio</i></p>
<p><i>Corso di formazione di 25 ore</i></p> <p>“PIATTAFORMA ELEARNING L' INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ”</p>	<p><i>Obbligatorio per docenti curricolari-</i></p> <p><i>docenti di sostegno senza alcuna abilitazione</i></p>

Per la formazione docenti del prossimo anno ci proponiamo di continuare a collaborare con l'Unimol e il Prof.Vincenzo Antonio Gallo, come quest'anno corrente

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Dirigente Scolastico,

garante sul piano formale e sostanziale dell'Inclusione, attraverso il PAI e il GLI, (decreto legislativo n. 66/2017)

- *valuta i punti di debolezza e di forza che hanno contraddistinto gli interventi nell'anno trascorso*
- *mette a punto quelli necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto.*
- *Fa ipotesi di utilizzo delle risorse;*
- *valorizza i progetti che attivano strategie per il potenziamento del processo di inclusione.*
- *Promuove aggiornamento e formazione;*
- *Guida e coordinare la formazione delle classi e all'utilizzazione degli insegnanti per il sostegno;*
- *Attiva azioni di orientamento per assicurare la continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.*
- *Procede per far rimuovere le barriere architettoniche e/o senso-percettive*

Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) previsto dal D. Lgs. 66/2017.

Nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico, composto da docenti curricolari, docenti di sostegno ed eventualmente personale ATA, nonché specialisti della Azienda sanitaria locale. Supporta il Collegio dei docenti per il Piano per l'inclusione, i docenti contitolari e i Consigli di classe nei Piani Educativi Individualizzati (PEI), e collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio;

Consiglio d'Istituto, ha il compito di gestire gli aspetti economici e organizzativi della scuola ed è capace di garantire e realizzare il processo di inclusione scolastica;

Funzioni strumentali e referenti H/BES/DSA con il compito di rilevare gli alunni con B.E.S. presenti nella scuola, DSA, e H. Raccogliere la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere; supporto ai colleghi sulle strategie, metodologie; rilevare, monitorare e valutare il livello d'inclusività della scuola; analizzare le diverse situazioni e criticità. Inoltre, valutano obiettivi programmati nei diversi Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP) e raccolgono le proposte formulate dai singoli GLO e aiutare ad aggiornare il Piano Annuale per l'inclusività.

- *Consigli di classe/sezione si incontrano per pianificare gli interventi didattico educativi, e valutare l'azione educativa nell'ambito di quanto previsto dal Collegio dei docenti, tenendo conto dell'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni. I Consigli di classe/sezione individuano i casi in cui è necessario orientarsi verso una Programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria; collabora alla stesura i PEI per gli alunni diversamente abili e i PDP per gli altri alunni con BES; collaborano con la famiglia.*
- *L'ASL su richiesta dei genitori si muove per:*
 - *gli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici, attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico;*
 - *redige certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti;*
 - *fa consulenza ai docenti degli alunni segnalati;*
 - *individua il percorso da intraprendere insieme ai docenti.*
- *Ai Servizi Sociali viene affidato il compito di:*
 - *ricevere la segnalazione da parte della scuola e rendersi disponibile ad incontrare la famiglia;*
 - *Se la famiglia lo richiede, attiva strumenti utili al sostegno;*
 - *Se si rilevano situazioni di particolare difficoltà o fatti di rilevanza giudiziaria o penale, mette in atto le adeguate procedure.*

2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola si impegna ad attivare corsi di formazione specifica sui bes e sulla disabilità, in sede, online, pandemia permettendo e anche attraverso la partecipazione a reti di scuole.

L'Istituto predispone percorsi di formazione ed aggiornamento per tutti i docenti con l'obiettivo di:

- *informare sulle normative esistenti relative ai DSA e BES;*
- *per metodologie didattiche che permettano di favorire l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali;*
- *promuovere l'uso di nuove tecnologie;*
- *sperimentarsi con nuovi materiali didattici e strategie nelle classi.*

In merito all'auto-formazione professionale, la scuola promuoverà momenti di scambio e confronto tra i docenti, dietro proposta da parte dei diversi dipartimenti disciplinari, il cui compito sarà quello di individuare percorsi e metodologie che favoriscano l'integrazione degli alunni BES.

➤ **Il nostro istituto ha partecipato a diversi progetti, bandi, attività e corsi di formazione interni e/o esterni afferenti ai temi dell'inclusione, che saranno portati avanti nell'anno 2022/23**

- **Delibera collegiale di partecipazione a tutti i Progetti PON**
- – *Formazione interna in materia di Disabilità, in materia di BES e DSA con percorsi formativi da avviarsi.*
- – *Formazione esterna in materia di Didattica Inclusiva e condivisione materiali.*
- – *Prevenzione e contrasto di ogni forma di bullismo e cyber bullismo, attraverso attività di formazione esterna con l'ausilio della Piattaforma Elisa dell'università di Firenze.*
- *Prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza domestica e di genere, proposte attraverso il Progetto Esperienze inclusive e la Forza delle donne*

3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione devono essere coerenti con le prassi inclusive. Una scuola inclusiva è una scuola in grado di prendersi cura di ciascuno, e di affrontare le difficoltà come se fossero sfide da superare, ostacoli che l'ambiente stesso pone in termini di barriere fisiche, cognitive, relazionali, culturali, organizzative. La valutazione terrà quindi della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Ci si impegnerà a verificare quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta. La valutazione si soffermerà sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, sui processi e non solo sulla performance, tenendo conto sempre del livello di partenza

Le strategie di valutazione degli apprendimenti e degli esiti saranno calibrate in base agli obiettivi iniziali previsti nel P.E.I. o nel P.D.P. Si terrà conto della necessità degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico.

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il team docenti/consiglio di classe nella sua .

La Responsabile dell'inclusione e le due Funzioni strumentali, si sono soffermate sugli obiettivi raggiunti e sulla necessità di concentrarsi su un buon uso del Nuovo Pei su base icf che la nostra scuola ha già usato, a partire da giugno scorso con l'elaborazione di un Pei provvisorio per un ragazzo della secondaria di Rodi Garganico.

4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- **Docente di sostegno** come figura preposta all'inclusione degli studenti con disabilità certificate e con il compito di:

L'insegnante specializzato, incaricato su posto di sostegno (da qui: "insegnante di sostegno"), assegnato alla classe in cui è iscritto un alunno con disabilità al fine di attuare e promuovere il processo di inclusione mediante interventi coerenti rispetto alle capacità e alle potenzialità degli alunni con disabilità.

- Dopo essere stato assegnato alla classe in cui è iscritto un alunno o una alunna con disabilità,
- egli si occupa delle "attività didattiche di sostegno alla classe"

Il suo compito è di occuparsi delle attività a favore della classe, in quanto "insegnante della classe".

coordinare, organizzare relazioni, reti e risorse all'interno della comunità scolastica (risorse informali)	offrire disponibilità di intervento specializzato (risorse formali)	lavorare in compresenza con i colleghi contitolari per gestire la disciplina e/o adattare la programmazione alle esigenze di apprendimento dell'alunno con disabilità
---	---	---

	sollecitare la	
<i>mantenere rapporti e collaborare</i>	<i>comunicazione multimediale</i>	<i>ricercare risorse (personali e materiali)</i>
	gestire un gruppo	
<i>collaborare con i colleghi e con le famiglie</i>	<i>di sostegno fra compagni</i>	<i>sostenere e arricchire il Gruppo di lavoro a livello di Istituto e di Classe</i>

Il docente di sostegno deve essere esperto nel lavoro di rete, e deve

- *Creare sinergie per sviluppare legami di fiducia, condividere, mettersi in discussione, rielaborare, promuovere la cultura della diversità per riconoscere l'altro*
- *Annullare la propria presenza per promuovere l'autonomia*
- *Condividere le esperienze e creare reti di aiuto reciproco, con momenti di dialogo con i colleghi di modulo.*
- *I docenti di sostegno organizzano e promuovono azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona, anche attraverso:*
- *attività laboratoriali (learning by doing);*
- *attività in piccoli gruppi (cooperative learning);*
- *tutoring;*
- *peer educations*
- *attività individualizzata (mastery learning*

Commissione H, prevede incontri periodici tra gli insegnanti specializzati della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria per adottare linee di intervento e strategie comuni a tutti gli ordini di scuola, al fine di garantire un'effettiva ed efficace integrazione relazionale e didattica degli alunni diversamente abili.

• **GLO:**

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari, o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione, dagli operatori Psico-Socio-Sanitari referenti per il caso, dai genitori dell'alunno, eventuali operatori educativi-assistenziali e/o tecnici del Comune, i collaboratori scolastici e tutte le altre figure istituzionali e professionali di interesse per l'integrazione dell'alunno.

Il GLO è nominato all'inizio dell'anno scolastico dal dirigente ovvero nel corso dell'anno nel caso si debba predisporre un PEI (entro il 30 giugno). La nomina è effettuata sulla base della documentazione presente agli atti.

- ad elaborare il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.);
- ad elaborare il Profilo Dinamico Funzionale;
- a verificare in itinere i risultati e, se necessario, modificare il PEI e/o il PDF;
- ad attivare le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento.

Con la nota n. 40/2021, il Ministero ha chiarito che il nuovo PEI deve essere adottato **universalmente** dall'a.s. 2021/22 (fermo restando che poteva essere utilizzato già dal 2020/21, anzi nella nota si suggerisce la necessità di un **graduale passaggio** alla nuova disciplina)

- *Figure professionali per lo sviluppo dell'autonomia e della comunicazione che concorrono a realizzare l'inclusione scolastica del bambino con disabilità svolgendo le funzioni inerenti all'area educativo-assistenziale e finalizzate a favorire e sviluppare l'autonomia fisica e cognitiva, gli aspetti relazionali e la capacità di comunicazione.*

5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto collabora attivamente con i seguenti servizi esistenti sul territorio:

- *ASL Servizi sociali;*

Il Collegio dei Docenti, le Funzioni Strumentali ed i Referenti per gli ambiti dell'inclusione si impegnano ad implementare i rapporti con:

- *– servizi sociali*
- *– il Comune, i vari Enti, pubblici e privati, per il reperimento di risorse da destinare al tema dell'inclusività e per la coprogettazione di percorsi sinergici;*

6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto per questo viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La puntualità, la modalità di comunicazione e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per sviluppare le potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte per la condivisione delle scelte effettuate e corresponsabili nel

- ✓ *l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento*
- ✓ *il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP. Sarà compito dei Consigli di Classe e dei Team Docenti individuare le criticità relative agli alunni con BES e individuare le metodologie di raccordo con le famiglie. Le famiglie sono corresponsabili del percorso educativo/formativo da attuare all'interno dell'Istituto e pertanto sono state sempre coinvolte e lo saranno in futuro*

7. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità ed alla promozione di percorsi formativi

inclusivi

Condizioni essenziali ad ogni apprendimento sono sia la rete di relazioni che si costruiscono, sia l'organizzazione delle attività, degli spazi e dei materiali.

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

In ogni situazione si cercherà di agganciare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe ed accanto al necessario intervento individualizzato o personalizzato, saranno privilegiate comunque le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali, senza mai perdere di vista le finalità dell'integrazione.

Sarà effettuato il rilevamento delle difficoltà oggettive dell'alunno nei campi dell'apprendimento e compilato:

- ✓ il PEI (Piano educativo individualizzato) per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92 e D.Lgs 66/2017);*
- ✓ il PDP (Piano didattico personalizzato) per gli alunni con DSA certificata (L. 170/2010).*

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), oltre all'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, è prevista l'introduzione, per ciascuna materia, di:

- **strumenti compensativi**, ovvero strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria;
- **misure dispensative**, ovvero quegli interventi che consentono all'alunno di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficili e che non migliorano l'apprendimento.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. 8 del 06/03/2013 ricordano che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad.es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione, verranno attivati, nel nostro istituto, percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative, come per gli alunni con DSA.

- Nel PDP/PSP/PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione necessari per
 - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
 - monitorare l'intero percorso;
 - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Al nostro studente Bes dobbiamo dare la possibilità di usufruire di tutti i servizi (sanitario, scolastico e assistenzialistico) non in modo frammentato. Tutti coloro che concorrono a costruire il "progetto" del ragazzo, devono partire da una conoscenza condivisa e approfondita dello studente;

devono cercare di capire come funziona, di cosa ha bisogno lo studente nei vari contesti di vita, secondo quella prospettiva bio-psico-sociale auspicata dall'ICF. Per questo tutte le professionalità che operano con l'alunno devono dialogare e confrontarsi sul da farsi.

Per questo è fondamentale:

- ➤ che ci siano accordi più specifici con gli enti territoriali, che vengano istituite tavole rotonde a partire dai primi giorni di scuola, con frequenze regolari con i servizi sociali del comune, le cooperative sociali e gli educatori per condividere documenti, situazioni, progetti;

- ➤ cercare spazi temporali in cui la scuola programma e pianifica i lavori collegialmente insieme a questi attori;
- ➤ stabilire rapporti più frequenti con le ASL locali per condividere, progettare, leggere e

decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 in cui sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/201

8. Valorizzazione delle risorse esistenti

La Scuola si propone di valorizzare le competenze e le risorse individuali di tutti i componenti della comunità scolastica, incoraggiando l'iniziativa personale, se utile all'arricchimento dell'offerta formativa e al raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di funzionalità.

Pertanto ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola favorirà azioni volte all'acquisizione di risorse aggiuntive esterne che potrebbero essere utili per la realizzazione di progetti per l'inclusione.

- *L'azione integrata scuola-territorio consentirà l'individuazione e l'utilizzo delle risorse progettuali esistenti a livello locale. La scuola collaborerà con esperti esterni. Un esempio sono stati i Pon, dove gli esperti erano docenti del Conservatorio U. Giordano di Rodi Garganico.*
- *Provvederà a potenziare la dotazione scolastica con acquisizione di hardware, software specifici, audiolibri, testi in forma digitale, materiali vari e alla*
- *individuazione di Referenti di plesso che sappiano gratificare i colleghi e siano elementi aggreganti per essere una guida di un team non caotica dei plessi, e sappiano attribuire i compiti, considerando le competenze di ciascuno e non le eventuali personali simpatie.*

- *Richiesta di incremento delle ore degli insegnanti di sostegno*
- *Valorizzazione del team delle funzioni strumentali per poter monitorare con maggiore attenzione la situazione dei ragazzi che necessitano di certificazione e sono in entrata e in uscita, dai diversi ordini*

10. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola

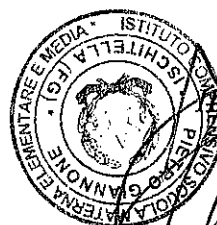
Per i futuri alunni verranno realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi potranno vivere con serenità il passaggio fra i diversi ordini di scuola. I bambini e i ragazzi saranno valutati in base ai loro bisogni e risponderemo alle esigenze della continuità tra i diversi ordini di scuola.

Siamo anche pronti all'accoglienza di ragazzi che provengano da altre scuole che siano in Italia o dall'estero, come è accaduto con i ragazzi arrivati dall'Ucraina sia alla Primaria che alla Secondaria di primo grado.

PAI approvato collegialmente il 28 Giugno 2022

LA REFERENTE PER L'INCLUSIONE

Carla Rosa Maria



DIRIGENTE

[Handwritten signature]